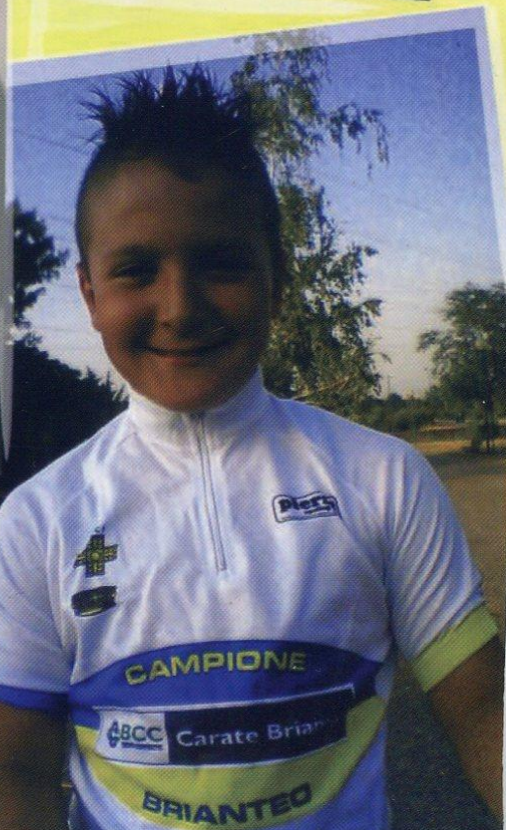
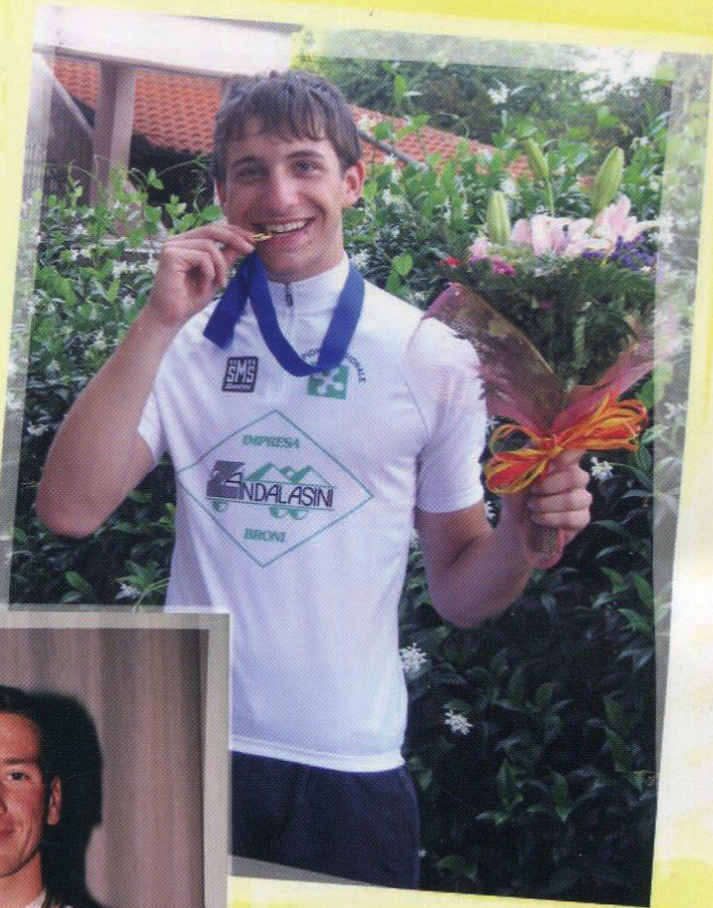


IL PEDALE AGRATESE: QUARANT'ANNI DI VITTORIE!



32

Prima di iniziare la recensione di quelli che sono stati i nostri primi quarant'anni di attività, ci scusiamo con coloro che non hanno trovato spazio nella documentazione fotografica per cause di forza maggiore e con chi involontariamente non abbiamo nominato.

QUARANT'ANNI DI ATTIVITA'

Quanti ricordi mi vengono in mente quando ripenso al mio inizio nel Pedale Agratese.

Era il 1970: cominciai a seguire - la domenica - le gare del mio amico e coetaneo Franco Asnaghi. Fui molto contento quando prima di partire per il servizio militare mi dedicò la vittoria ottenuta a Oreno.

Negli anni a seguire arrivarono incarichi di accompagnatore dei ciclisti. Mi presi delle soddisfazioni con le vittorie di Maurizio Orlandi e Roberto Zappelli.

Negli anni '80 ebbi altre mansioni (magazziniere, direttore di corsa) e conobbi come presidente Flaminio Ghilardini. Seguendo il suo insegnamento di uomo con sani principi, capii tante cose e con lui ho vissuto anni intensi di attività.

Con l'arrivo dei direttori sportivi Bruno Sala e Romano Sala agli inizi degli anni '90, il Pedale Agratese arrivò alla conquista del campionato del mondo a Mosca con Rossano Brasi. Da ricordare anche la conquista di due campionati italiani della categoria Giovanissimi con Maria Grazia Barbatto. Furono gli anni della presidenza di Angelo Brambilla e Sala Bruno di Omate.

Nel 1994 fui eletto Presidente, un po' per anzianità, un po' perché nessun altro era disponibile a ricoprire un incarico così oneroso.

Negli anni a seguire ci sono state tante soddisfazioni, ma anche qualche perdita di dirigenti e corridori che mi stavano molto a cuore.

Chi conosce la storia del Pedale Agratese, sa a chi mi sto riferendo.

Scrivendo questo mio ricordo, mi viene il magone pensando a tutti gli anni trascorsi nella società agratese.

Ringrazio tutti gli sponsor che con il loro sostegno hanno fatto grande il Pedale Agratese.

Se a volte ci sono state delle incomprensioni, mi dispiace. Però bisogna anche ricordare che il Pedale Agratese è stato occasione di insegnamento per i giovani. Vedendo dei ragazzi che hanno corso con la maglia bianca-gialla-blu fermati per strada, salutarti e ricordarsi della loro vita da ciclista, ti riempie di gioia.

Penso di aver dato tanto alla società. E insieme a me lo hanno fatto molte altre persone, senza richiedere niente in cambio.

Ringrazio tutti i collaboratori, quelli di una volta e quelli di oggi. Confidando che altri appassionati di ciclismo si accostino con lo stesso entusiasmo al Pedale Agratese. Magari con idee e stimoli nuovi.

*Il presidente
Giovanni Macchini*

BUON COMPLEANNO PEDALE AGRATESE!

Quando lo sport viene ancora vissuto come una dimensione educativa per la persona, come un modo per crescere meglio, allora bisogna essere contenti. Questo è il Pedale Agratese, una delle società sportive storiche del nostro paese, un pezzo importante del mosaico dello sport di Agrate Brianza.

Abbiamo visto centinaia di giovani passare dalla scuola del Pedale Agratese, abbiamo visto questi giovani diventare grandi e li abbiamo visti accompagnare i loro figli sulle stesse strade su cui hanno pedalato loro, salite pesanti, discese ad alta velocità.

Abbiamo assistito alle belle soddisfazioni del Pedale Agratese, ai ragazzi che hanno conquistato titoli prestigiosi, coppe medaglie, riconoscimenti di cui essere orgogliosi.

Abbiamo visto che ancora esiste un modo di fare sport fondato sull'allenamento, sull'impegno, sulla passione, in quest'epoca in cui tanti giovani immaginano di diventare campioni del mondo senza fare allenamenti.

Ancora esiste la consapevolezza che i risultati grandi nella vita li ottiene chi è disposto a fare fatica, e che c'è ancora qualcuno, per fortuna, che crede nella sua forza fisica, nella sua pazienza, nella sua volontà e non nelle tante sostanze chimiche che ci fanno vivere al di sopra delle nostre possibilità vere.

La nostra è una società sempre attraversata dalla tentazione di vivere al di sopra delle sue possibilità.

La nostra è una società che spesso vive al di sopra delle sue possibilità e poi, ad un certo punto, crolla.

Il Pedale Agratese non è crollato perché ha scelto la strada giusta sin dall'inizio, una strada in salita, faticosa ma con un bellissimo panorama all'arrivo.

Buon compleanno Pedale Agratese, e grazie.

*Il Sindaco
Adriano Poletti*

IN BOCCA AL LUPO PEDALE!

Con grande piacere ho accettato l'invito del Presidente, Giovanni Macchini, di scrivere queste poche righe per il Pedale Agratese, una della società sportive più storiche ed importanti presenti nella nostra realtà cittadina e che da sempre dà lustro alle vicende sportive agratesi.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Pedale Agratese, fin dai suoi albori nel lontano 1968, ha sempre avuto l'obiettivo di coniugare la pratica sportiva di ragazzi e giovani con la sensibilità e l'attenzione agli aspetti educativi sapendo, tra l'altro, raggiungere traguardi e successi sportivi di alto valore.

Conservo dei ricordi della mia infanzia di quando assistevo all'arrivo delle gare di ciclismo organizzate per le strade di Agrate e dei paesi limitrofi, il traguardo era di norma in via Monte Grappa vicino alla storica sede del "Pedale".

Erano gli anni in cui il boom economico apriva i nostri orizzonti a tante novità tra cui la pratica degli "sport" che non fosse solo il calcio giocato per strada o sul campo dell'oratorio. Il fascino delle corse ciclistiche era alimentato sia dai successi dei campioni locali che dalla diffusa passione per i fuoriclasse nazionali. Le sfide dei miti di allora, Felice Gimondi e Eddy Merckx, erano rivissute con analogia animosità sulle strade cittadine e i nomi di Asnagli o di Orlandi (per citarne alcuni) raccoglievano altrettanta tifoseria e notorietà.

In quarant'anni sono stati tantissimi i giovani che hanno corso con la maglia del Pedale e i successi sono stati veramente numerosi e ricchi di gloria.

Una cosa non è cambiata in tutti questi anni: la passione, l'entusiasmo, lo spirito di gratuità che circonda e da sempre anima questo gruppo sportivo.

Dai Presidenti fino a tutti i collaboratori ed ai semplici sostenitori, tutti quelli che negli anni si sono avvicinati al "Pedale", ne sono stati affascinati e coinvolti, oserei dire "contagiati" dalla passione che anima tutto il gruppo.

Avere ancora questo spirito dopo quarant'anni è segno di una forte vitalità e una totale dedizione che meritano tutta la nostra ammirazione, sostegno, incoraggiamento e l'augurio per tanti altri anni di successi.

L'Amministrazione Comunale di Agrate e, certo di non essere smentito, tutti gli Agratesi saranno sempre tra i tifosi che inciteranno ancora i "piccoli", ma "grandi", campioni del Pedale.

Quindi, grazie "Pedale", grazie al Presidente Giovanni Macchini ed ai suoi predecessori, grazie a tutti i collaboratori ed agli atleti.

Un sincero "Grazie e in bocca al lupo, Pedale".

*Assessore allo Sport
e alle Politiche giovanili
Luigi Bucchi*



Coni

Il Presidente

Roma, 27 Maggio 2008

Caro Presidente,

sono lieto di comunicare che il CONI ha conferito alla Società Sportiva da Lei presieduta la Stella di Bronzo al Merito Sportivo per l'anno 2006 in riconoscimento delle benemeritenze acquisite dal sodalizio in tanti anni di attività.

L'onorificenza vuole attestare di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società' ed esprimere insieme la più sentita gratitudine del CONI per il contributo offerto alla crescita e all'affermazione dello sport italiano.

Le mie più vive congratulazioni per il meritato riconoscimento, con l'augurio che nel proseguo dell'attività possiate conseguire ulteriori traguardi e soddisfazioni.

Nell'informare che la consegna dell'onorificenza avverrà' nel corso di una cerimonia predisposta dal Comitato Provinciale del CONI, che avrà cura di comunicarLe, con nota a parte, la data ed il luogo dell'evento, rinnovo i miei complimenti e invio a tutti i componenti della Società i miei saluti più cordiali.

Giovanni Petrucci

Egregio Signor Presidente
A.S.D. PEDALE AGRATESE
20041 - AGRATE BRIANZA (MI)



CONI
Comitato Provinciale
di Milano

Egregio Presidente,

con la presente a nome di tutto il Comitato Provinciale di Milano F. C. I. sono a porgerLe le mie congratulazioni per il quarantesimo anno di attività della Sua società nel mondo del ciclismo a vari livelli.

La vostra società ha sempre operato in questo lungo periodo in sintonia con il Comitato Provinciale di Milano e grazie alla dedizione dimostrata al nostro sport avete anche raggiunto risultati prestigiosi nelle varie categorie giovanili e agonistiche in cui vi siete attivamente impegnati.

Auguriamo al Pedale Agratese altri decenni di proficua attività perchè le società come la vostra sono la vera essenza del ciclismo a livello giovanile e da sempre sono la fucina in cui sono stati forgiati tutti i campioni che hanno dato lustro alla nostra Provincia sia a Livello Nazionale che Internazionale.

Un grazie di cuore da parte di tutto il Comitato Nazionale di Milano F. C. I.

*Il presidente
Giuseppe Ardigò*

I PRESIDENTI DEL PEDALE AGRATESE

1967 - 1968	Tonino Cereda
1969 - 1977	Sandro Ferrario
1978 - 1979	Flaminio Ghilardini
1980 - 1983	Bruno Sala
1984 - 1990	Angelo Brambilla
1991 - 1993	Bruno Sala
1994 - 2008	Giovanni Macchini

1968-1978: I PRIMI ANNI DEL PEDALE AGRATESE

Per iniziativa di alcuni appassionati del ciclismo, nel 1968 nasceva il Pedale Agratese affiliato alla FCI sotto la presidenza indimenticabile di **Tonino Cereda**, prematuramente scomparso.

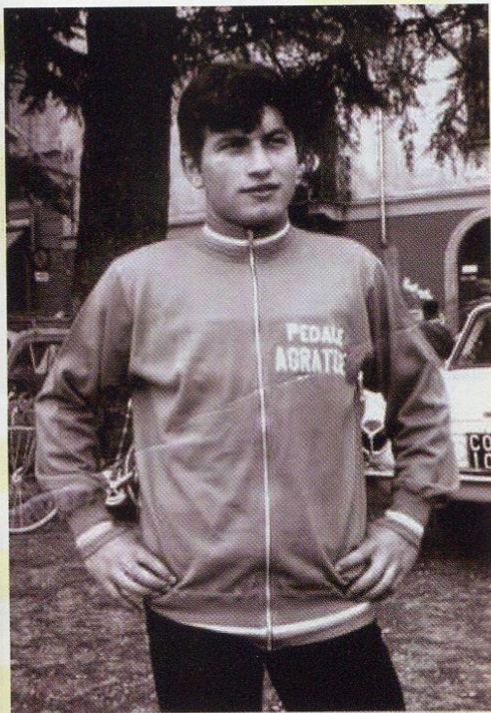
I primi corridori che indossarono la maglia Bianco Giallo Blu furono: Mario della Torre e Riccardo Colombo.

Subito nel 1969 **Franco Asnagli** iscrive la prima vittoria di prestigio sull'albo speciale (primo classificato alla tappa del giro ciclistico della provincia di Como), a cui seguirono le vittorie dei compagni di squadra **Giuseppe Villa**, **Giuseppe Chiappa** e successivamente dei portacolori **Zappelli**, **Rossi** e **Ambrosoni**.

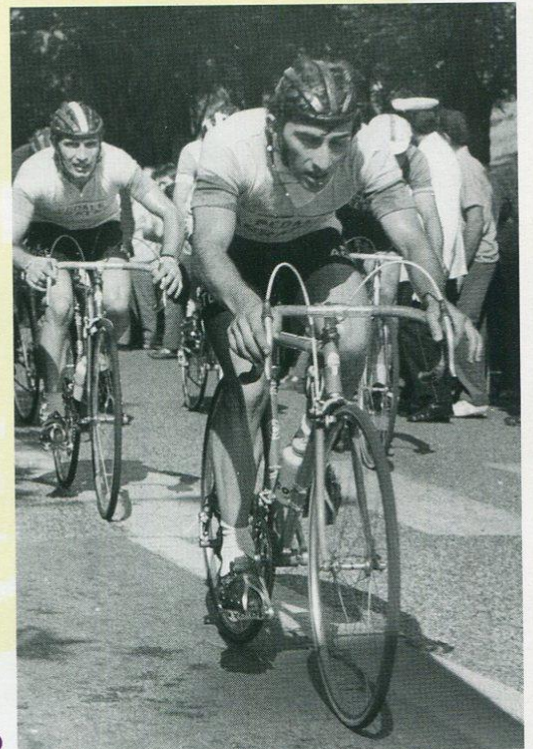
Significativa fu la stagione del 1974 con ben 11 vittorie e la partecipazione al campionato Italiano Allievi svoltosi in Sardegna di **Orlandi Maurizio**, già promettente corridore avviato alla carriera professionistica.



1968
Tonino Cereda, primo Presidente del Pedale Agratese



Mario della Torre con
la prima maglia



1969
Asnagli Franco e
Chiappa Giuseppe al
Giro ciclistico di Como

pedale agratese 1968-2008



1969
Gara Categoria Dilettanti:
partenza da via Gramsci



1969
Asnagli Franco, 1° classificato a Cernusco sul Naviglio



1973
Roberto Zappelli vincitore a Brughera

pedale agratese 1968-2008



1974
Vittoria di Giampaolo
Rossi ad Omate



1974 Vittoria di Maurizio Orlandi, categoria allievi. Nella foto i festeggiamenti.

Maurizio Orlandi

Nella prima metà degli anni '70 il Pedale Agratese è salito alla ribalta delle cronache del ciclismo nazionale grazie a Maurizio Orlandi, buon passista ma soprattutto ottimo velocista dotato di una notevole intelligenza tattica oltre ad uno spunto finale di gran lunga superiore alla media. Agratese doc, nato il 23 aprile del 1957, 175 centimetri di altezza per un peso forma di circa 70 chilogrammi, Orlandi ha ottenuto risultati importanti e significativi nelle categorie giovanili fino ai dilettanti, tra i professionisti abbandona la strada per dedicarsi alla pista.

Orlandi inizia a correre con la casacca del Pedale Agratese e tra gli avversari aveva anche un certo Giuseppe Saronni che avrebbe poi scritto pagine indelebili del ciclismo italiano e mondiale. Oltre ai numerosi successi Orlandi nel 1974 riuscì a portare la maglia biancogialloblu del sodalizio agratese al via del campionato italiano della categoria Allievi in Sardegna. Poi indossa la casacca della Ciclo Lombardo Framesi tra gli juniores e ottiene un buon numero di affermazioni naturalmente in volata. Orlandi si batte alla pari con corridori come Saronni e Martinelli tanto che il direttore sportivo di allora, Bertelli, afferma: "Orlandi ha buone qualità, è un passista di buona lega e velocista d'ottimo peso specifico". In quella stagione Orlandi si toglie la soddisfazione di vincere anche sulle strade di casa imponendosi ad Agrate davanti alla sua gente nel 1975. Dalla Framesi poi Orlandi passa alla Melzo Meggiorin dove si mette ancora in luce tanto da togliersi un'altra grande soddisfazione facendo sua una delle corse più importanti dell'attività dilettantistica lombarda, la Coppa d'Inverno, classica di chiusura battendo in volata sul traguardo di Biassono, nel '76, Beppe Saronni in procinto di passare professionista. Anche con la casacca della Melzo Meggiorin Maurizio Orlandi vince diverse corse e sfiora la vittoria ai campionati internazionali universitari nel 1979 ad Anversa in Belgio battuto solo dall'olandese Teo De Rooy, l'anno dopo l'agratese conclude la permanenza nel team di Melzo con un bottino di tre affermazioni. Nel 1981 l'agratese veste la casacca della Bustese

Herdal portandosi in dote una settantina di vittorie. E Orlandi non perde tempo nel farsi notare cogliendo con una poderosa volata il successo nella 57a Coppa San Geo, la classica d'apertura per i dilettanti. Sotto la guida dell'emergente direttore sportivo Gian Luigi Stanga l'agratese inizia alla grande la stagione cogliendo due vittorie e un secondo posto nelle prime quattro gare. Dopo la San Geo infatti Orlandi fa suo anche il 3° Trofeo Taschini in bergamasca, poi la sua zampata arriva anche all'estero, a Saint Malo, dove vince una tappa della Ruban Grantier Breton, corsa a tappe in Francia. Ma anche in pista ottiene buoni risultati, spesso in coppia con un altro velocista di rango, Luciano Fusarpoli. L'anno dopo passa professionista ma decide di abbandonare la strada preferendo la pista e trova spazio nel Club Amici della Pista dove gareggia con compagni come Vicino, Dazzan, Perani, Capponcelli, Fusarpoli e tanti altri. La scelta di preferire i velodromi Orlandi la spiega, in una intervista dell'epoca, così: "Mi piace girare il mondo, conoscere persone e usanze nuove e la pista fatta come la pratico io e l'unico mezzo per girare tutto il mondo". E l'agratese si toglie lo sfizio e anche molte soddisfazioni dal 1982 al 1984. Partecipa alle manifestazioni su pista più importanti come la Sei Giorni di Milano, gareggia spalla a spalla con i mostri sacri del tondino come Pijnen, Sercu, Clark, Saronni, Moser, Freuler, Bidinost, Argentin e tanti altri. Si fa spazio nell'Americana con compagni diversi: Vicino, Ponsten, Fusarpoli, Neumaier e Havik. Con quest'ultimo fa coppia spesso, e vince, nella specialità dietro derny con allenatore De Boever. Nel 1984 decide di attaccare la bicicletta al chiodo al termine di una carriera che gli ha regalato parecchie soddisfazioni ma che con un pizzico di buona sorte in più poteva essere ancora migliore. Adesso Maurizio si gode le evoluzioni del figlio Luca classe 1987, dilettante di buone doti e di grandi aspettative, che veste i colori della Pagnoncelli Ngc Perrel ed è nel mirino del ciclismo professionistico.

Valerio Zeccato

NELLA COPPA D'INVERNO

ORLANDI «abbonato» bis a **BIASSONO**

di DANTE BRAMBILLA

BIASSONO (Milano) - Maurizio Orlandi, simbolo di tenacia, con una gara che lo annovera tra gli attori di prima linea, quasi come sfida alla persistente «jella» che gli propiziava diciamo pure per tutto l'arco della stagione una forma precaria, quindi stringendo ancora i denti come sanno fare i forti ha ripetuto il prodigio a due anni di distanza di rivincere e diciamo con cristallino merito la classicissima Coppa d'Inverno la 50.a Edizione, l'edizione d'Oro.

L'Alfiere vincente della «Melzo Meggiarin» oggi ancora una volta bene assecondato da tutti i compagni di squadra e segnatamente da Piacezzi e Manzotti e con questi vanno elogiati i coordinatori del club melzese che oltre alla propria sede trovano calda ospitalità presso il noto ristorante «GRISO» di Luigi Oriani a cominciare dal D.S. Giacomo Marchesi, Mauro Riga-



(Foto Soncini)

monti, il massaggiatore Racca, il factotum Giuseppe Piazza, tutta genta appassionata, gente capace, che ha assecondato e asseconda tutti gli alfieri e con questi questo «ragazzo vincente» che al calar del sipario della stagione ha emesso, come lui sa fare, uno squillante acuto, urlando fieramente vittoria, una vittoria che d'incanto lo ripone decisamente ai vertici dei valori.

Va detto che con quello di Parabigo sono solo due i successi stagionali con la decina dello scorso anno.

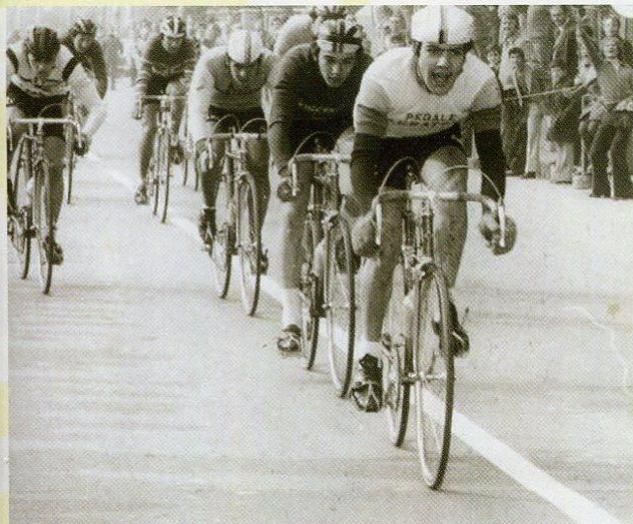
«Una stagione piena di tribolazioni pedalata da alcuni miei ragazzi stringendo i denti e segnatamente da Maurizio che ha sofferto per molteplici inconvenienti ma però sempre d'esempio. Anche stamane la sua condizione fisica metteva in dubbio la partecipazione alla gara e per questo d'accordo con Marchesi e Rigamonti anche per le sette vittorie conseguite validissime formulo per tutti le massime lodi.» Questo è quanto Fiorenzo Meggiarin, un saggio pilota d'azienda, attorniato e complimentato da tanti amici ha tenuto a precisare.

Dal canto suo Giacomo Marchesi,

felicissimo, additava ai presenti il riconoscimento dello sportivissimo «Patron» Fiorenzo, aggiungendo che il successo di Orlandi è stato davvero un premio per il ragazzo e logicamente per tutta la squadra rammaricandosi però pubblicamente, della poca coerenza del seguito alla gara e dei tanti sordi alle invocazioni del direttore di gara che di riflesso finiscono per alterare l'esito di alcune azioni d'avanguardia.

La gara che è davvero una retrospettiva del ciclismo non solo brianzolo (ha preso vita dalla Gazzetta dello Sport nel 1908, interrotta nel 1914 è stata poi riallestita dalla U C A M nel 1920 e attorno al dopo guerra è divenuta poi creatura della U.S. Biassone presieduta da Celestino Riboldi. Il sottoscritto è tato aggiornato da Umberto Malinverni e Della Rosa due massimi esponenti sportivi di secolare conoscenza) s'è svolta con un clima ottimo schierando al via una abbondante centuria con tanti juniores autorizzati e

(Segue a pag. 10)



1974

Maurizio Orlandi primo classificato batte Giuseppe Saronni

Articolo sulla vittoria di Orlandi

1979-1988: INIZIANO GLI ANNI DEL BOOM

Negli anni a seguire si alternarono alla presidenza della società **Sandro Ferrario** (1971-1978)

sostituito nel 1979 dal compianto **Flaminio Ghirlandini**.

Il sostegno finanziario ottenuto con sottoscrizione a premi, pubblicità su depliant e ammiraglie, contributi di mecenati del ciclismo e l'adesione di oltre 200 soci, portarono la squadra, tra gli anni 1980/1990 al raggiungimento di numerosi traguardi non solo a livello locale ma anche a livello nazionale e internazionale.

In quegli anni si alternarono alla presidenza **Bruno Sala** e **Angelo Brambilla**.

Nel 1982 il Pedale Agratese gareggia con corridori dilettanti di seconda serie un impegno che richiede risorse tecniche e finanziari non indifferenti, sia per la lunghezza delle corse sia per la lontananza degli uomini in gara. Nel frattempo crescono e conseguono risultati apprezzabili le nuove leve ciclistiche: **Brambilla Leonardo**, **Calloni Massimigliano**, **Casiraghi Maurizio**, **Gaviraghi Antonio** e **Missaglia Maurizio** e **Accorti Luciano**. Nel 1987 **Diego Passoni** vince il campionato provinciale esordienti e **Giovanni Corti** si classifica al secondo posto nella Challenge CREA esordienti.



1979
Omate: Campionato
Odontotecnici con i
Presidenti Ferrario Sandro e
Flaminio Ghilardini



1981
Squadra Juniores:
Massimiliano Brambilla;
il presidente Giovanni
Macchini; Paolo Viscardi;
Michele Rossi, Cesare Sironi;
Maurizio Casiraghi

pedale agratese 1968-2008



1981 Squadra dilettanti



1974
Maurizio Casiraghi, primo classificato a Basiano,
categoria Esordienti



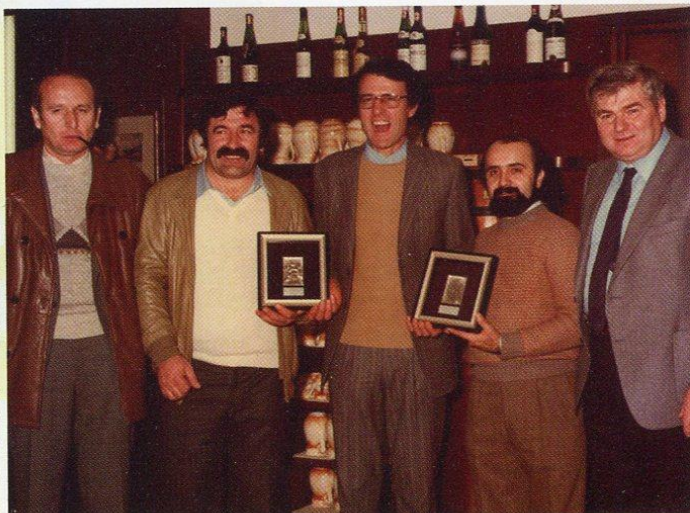
1982 Presentazione della squadra

pedale agratese 1968-2008



Nell'arco della stagione agonistica 1984 anche per il «Pedale - Agratese» non sono mancate le soddisfazioni. La foto ritrae il presidente Angelo Brambilla, raggianti e commosso mentre si complimenta con l'alfiere Accorti Luciano vittorioso nella gara dilettanti a S. Fiorano nel lodigiano. A destra il tecnico sociale Ambrogio Elli.

1984
Articolo sulla vittoria di Luciano Accorti a S. Fiorano



1983
Il Presidente Bruno Sala; Mario Sala; Luigi Passoni; Giovanni Macchini; Angelo Brambilla



1984
Squadra Dilettanti



1984
Antonio Gaviraghi, primo classificato al Giro della Martesana

Pedale, una società che fa storia

Celebrato il ventennale alla presenza delle autorità cittadine. Angelo Brambilla confermato presidente per il sesto anno consecutivo

Con una raffica di vittorie il Pedale Agratese ha celebrato il suo ventennale. Una annata Doc quella 1987 che se ha visto consolidarsi il prestigio degli juniores, primi in Brianza e quarti in Lombardia con 17 vittorie su strada e quattro su pista, ha esaltato anche i Primavera, impostisi con 8 prestigiose performances. E che dire allora di Diego Passoni laureatosi campione provinciale degli Esordienti?

Viene subito da chiedersi: qual è la formula vincente del Presidente Angelo Brambilla, confermato proprio una settimana fa nella carica per la sesta volta consecutiva (e non poteva essere diversamente)?

Estrema professionalità, innesto di tecnici intelligenti, ragazzi grintosi, clima societario sereno e improntato alla più fattiva collaborazione, uno sponsor attento come Crippa di Monza e, perché no, un pubblico sempre più numeroso ed entusiasta.

Ma il Pedale non è solo questo. Il Pedale, ha detto il sindaco Giovanni Villa intervenuto al pranzo sociale domenica scorsa, ha dato un concreto contributo allo sviluppo di Agrate; e non si potrebbe pensare alla città senza fare riferimento alla società ciclistica, ha aggiunto l'assessore allo sport Cesare Cavenago.

E una fetta di autentica storia è stata «riletta», anzi testimoniata, dalla presenza degli ex presidenti: Sandro Ferrario (1968-78), Flaminio Ghilardini (1978-79), Bruno Sala (1979-81); per Tonino Cereda, in carica dal 1967 al 1968, era

presente la vedova.

Ma c'erano anche le vecchie glorie. A partire da Franco Asnaghi, ora sindaco di Mezzago, che si distinse tra gli esordienti e gli allievi; Maurizio Orlandi, primo corridore agratese passato al professionismo e che forse si metterà in un prossimo futuro a disposizione della società in qualità di direttore sportivo; Salvatore Maccali, ex professionista ed ora neo dirigente degli allievi.

Tra l'entusiasmo generale di dirigenti, atleti, familiari e amici, c'è stata l'occasione per premiare quanti hanno dato il proprio apporto. E sono molti, e sarebbe troppo lungo ricordarli. Va comunque menzionato lo sponsor Crippa di Monza, che ha confermato anche per il prossimo anno il suo appoggio.

Novità, dunque. E allora diciamo subito che i direttori sportivi degli Juniores, Bruno Sala e Sala Romano, artefici di tanto successo, hanno già presentato la nuova formazione. Confermati innanzitutto Paolo Calloni, Ivan Filippazzi, Flavio Vitalini e Antonio Gavigli, che gareggeranno assieme ai nuovi acquisti. Si tratta di Giampaolo Cremonesi, Fausto Gargantini e Brasi della Moreschi-Baronchelli di Arzago d'Adda; Luca Colonna della U.C di Osio Sotto; Roberto Dalola della S.C. Pagnoncelli; Andrea Giacomini della Leri Muggiò; Ivano Frigerio del Pedale Monzese e Luca Cavenaghi della Brivio Ausenda.

Solcia è andato alla Mobili Lissone, mentre Riva, Locatelli e Ga-

ratti alla Gel Market di Lodi. Disputeranno la prossima stagione tra i Dilettanti, una categoria che al momento il Pedale Agratese non ha in forza.

Il direttore sportivo Romano Sala dice senza mezzi termini: «Puntiamo alla Coppa Adriana. La squadra si è indubbiamente rinforzata, specie con Cremonesi che è nel giro azzurro. In attesa dell'apertura di stagione i ragazzi faranno footing, quindi a gennaio i primi allenamenti e a metà febbraio ci sarà il ritiro sul Garda. A marzo, gara d'apertura a Biassono. Il team, se è più battagliero, darà forse meno risultati, a mio parere. Saremo comunque sempre davanti».

Ed ora uno sguardo al settore «amministrativo» della società.

Accanto al presidente figurano Luigi Mariani e Bruno Corti in qualità di vice. Segretario è Felice Casiraghi, cassiere Giancarlo Limonta.

Sono consiglieri Antonio Cordisco, Mario Sala, Luigi Appiani, Luigi Passoni, Cesare Rovati, Mario Perego, Fabrizio Ghisotti, Giovanni Macchini, Pierluigi Magni. Infine i sindaci: Bruno Sala, Giancarlo Casiraghi, Gianni Ortolina.

Modesto Panizza

pedale agratese 1968-2008



1986
La Squadra Allievi con il
Direttore sportivo Francesco
Calloni



1987
Cena sociale per
il festeggiamento
dei vent'anni del
Pedale Agratese

pedale agratese 1968-2008



1987
Carugate: Bruno Garatti, primo
classificato



1987
La prima vittoria di Andrea Locatelli



1987: Danilo Riva



1987
Premiazione del
giornalista Dante
Brambilla durante
il Ventennale del
Pedale



1987
Il presidente Angelo Brambilla premia il
Presidente del Comitato Provinciale di Milano
Giuseppe Venzon

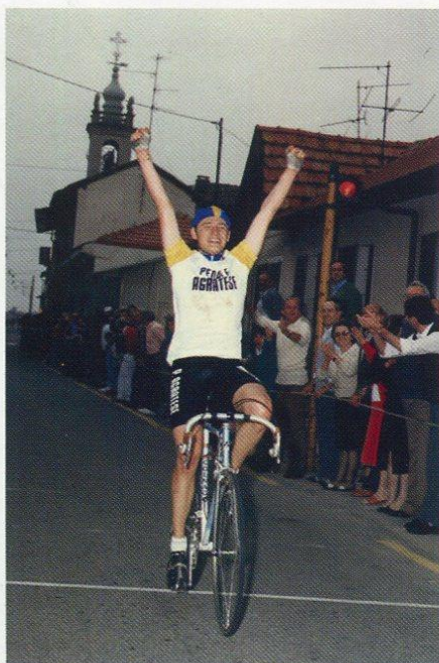


1987
Cat. Esordienti: Giovanni Corti; Daniele
Cordisco; Diego Mariani; Diego Passoni



1987
Premiazioni Giovanissimi
con il Direttore Sportivo
Francesco Calloni

pedale agratese 1968-2008



1987 Antonio Gaviraghi primo classificato al Trofeo bar Brioschi sportivi Torrazesi



1987 Roberto Solcia, primo classificato nel 3° trofeo Punto Marconi di Cernusco



1987 Presentazione squadre con i ciclamatori di Agrate

Solcia e Ravaglia mettono in fila tutti i migliori

Si ripete l'exploit di Concorezzo a posizioni invertite



Altra elegante prestazione del Pedale Agratese. Una prestazione anche di forza col tandem consolidato Solcia-Ravaglia o Ravaglia-Solcia, come si vuole, che torna alla carica dopo l'exploit di Concorezzo a fine luglio nel gran premio La Baia.

Sul traguardo di Bernareggio, nel trofeo Robbiati riservato alla categoria juniores, i portacolori del Pedale hanno strappato nettamente la vittoria imponendosi in volata su Roberto Sala della Cernu-

schese (ex campione Brianteo), Franco Pozzi della Fratelli Forza (campione lombardo di velocità) e Marco Passera (leader bergamasco delle due ruote).

Al via erano presenti 135 corridori appartenenti a 18 società lombarde. La gara che si disputava sulla distanza dei 112 km. era movimentata fin dall'inizio, con ripetuti tentativi di fuga operati dagli «uomini» della Ballabio, della Orobianca Bianchi e del Pedale Agratese.

Ma il gruppo riusciva sempre a

portarsi sotto fino a quando al quinto giro si involavano Micheli, Passera, Pozzi, Scatozza e a punto Solcia e Ravaglia che nella volata finale mettevano in fila compagni di fuga. Altissima la media della corsa: 44,800 km./h.

* * *

Nel pomeriggio di domani i Giovanissimi del Pedale saranno in scena a Spino d'Adda. I migliori auguri a Fabio Morello, Alber Magni, Carmelo Barbatto, Davi Altamore e Marco Sironi.

Articolo sulla vincita di Solcia e Ravaglia a Concorezzo

QUADRI SOCIALI PEDALE AGRATESE 1989

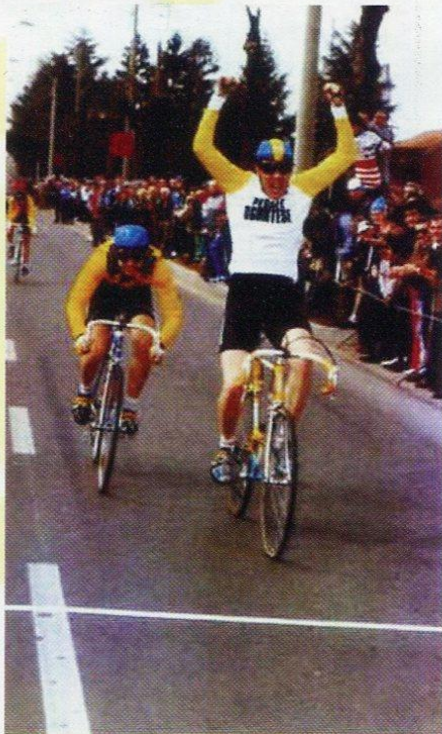
Presidente: Brambilla Angelo
Vice Presidente: Corti Bruno
Direttori Sportivi squadra juniores:
Sala Romano e Sala Bruno
Biciclette: Motta Roberto cicli

Corridori: Juniores

Aquino Giuseppe dalla S.C.O. Cavenago Rossin
Brasi Rossano dalla U.C. Sforzatica (Campione Italiano inseguimento squadre e individuale)
Ballabio Andrea dal Pedale Senaghese
Grattoggi Alessandro dal V.C. Cermenatese
Lacerenza Giuseppe dalla Sironi Tanzi
Mariani Andrea confermato
Missaglia Vittorio confermato
Montin Valerio dal U.C. Pessano
Ponti Alessandro dalla Pol. Molinello
TDS

Squadra allievi:

Consonni Emanuele confermato
Corti Giovanni confermato
Cordisco Daniele confermato
Mariani Diego confermato
Direttore sportivo: Tonoli Daniele



1988

Giampaolo Cremonesi
vincitore a Biassono

Con Ravaglia nel trofeo «Le Giampellegrini» di Sedriano

Prima vittoria assoluta del Pedale Agratese nella categoria juniores

Che sprint irresistibile i ragazzi del Pedale Agratese!

La stagione ciclistica appena iniziata li vede già saldamente in vetta alla classifica per la categoria juniores. Andrea Locatelli è infatti giunto secondo nella prova d'esordio a Biassono e domenica scorsa Fabio Ravaglia si è imposto nell'ottavo trofeo Le Giam-

pellegrini organizzato dalla S.C. Sedriane vincitrice di tutte le precedenti edizioni.

Una vittoria che vale il doppio: sia perché è la prima di questa categoria dalla fondazione del sodalizio, sia perché quest'anno il Pedale ha puntato molto sulla formazione guidata da Bruno Sala.

Alla partenza un centinaio di corridori impegnati sulla distanza di 120 km. I nostri alfieri si mettono subito in evidenza con numerose fughe, senza che si creano tuttavia grandi scossoni. E infatti la fase decisiva della gara si registra nel finale quando Arcero della Sedriane, solo in fuga, viene riacciuffato da Ravaglia e Rampollo della Lomello. L'agratese imprime un ritmo sostenutissimo alla volata alzandosi vittorioso a 50 metri dal traguardo. Seguiva un piccolo gruppo distanziato di una trentina di secondi, tra cui si segnalava il nostro Corrado Ridolfi piazzatosi quinto, mentre il gruppo giungeva a 45' di ritardo, regolato da Andrea Locatelli.

Al Pedale andava anche il trofeo in palio con l'accoppiata Ravaglia-Ridolfi.

La gara, che ha visto al via schierate alcune delle migliori società, si è svolta con un ritmo sostenutissimo: 45 km. orari.



Fabio Ravaglia (foto Brambilla).

Articolo sulla vittoria di Fabio Ravaglia

1989-1997: I SUCCESSI E LA NUOVA MAGLIA

Il culmine del successo viene raggiunto negli anni 1989/1990.

Ricordiamo le numerose vittorie dei giovanissimi **Biondo, Denise e Bartolomei** (prematuramente scomparso), il Campionato Nazionale Femminile vinto dalla portacolori **Maria Grazia Barbato** e il Campionato del mondo della 70 Km a squadre juniores conquistato a mosca dal poi corridore professionista Rossano Brasi.

Tali successi portarono l'Associazione a vincere l'ambita chiocciola d'oro quale miglior riconoscimento societario dilettanti.

Negli anni '90, sotto la guida del presidente Bruno Sala vengono conquistati due Campionati Provinciali: su strada con **Andrea Lupo** e a cronometro con **Gabriele Vandoni**.

Nel 1993 la Società si apre ufficialmente agli sponsor per le accresciute esigenze finanziarie, sulle maglie oltre ai colori sociali del Pedale Agratese appaiono le insegne di Omega Bilance, Bilance e affettatrici di A. Brambilla, Gommauto Brianza di Desenzani & Corti, Viavai e piante di A. E. L. Radaelli, Supermercato Sidis di L. Mariani e altri che per loro volere rimangono anonimi.

Successivamente alla guida della società viene eletto l'infaticabile **Giovanni Macchini** e, dopo un periodo di transizione, nel 1997 sboccia un nuovo talento: **Maurizio Biondo** che con sei vittorie su strada, la conquista della Maglia Provinciale su Pista e la vittoria delle tre sere di Dalmine, viene premiato quale migliore corridore allievo della Brianza.

Il cambiamento di secolo apre un nuovo e inaspettato ciclo di belle vittorie per merito del corridore Juniores **Simone Molteni**, specialista nelle gare individuali e a cronometro su strada quali 2° al Campionato Italiano a Monza, 1° al Campionato Lombardo a Ospitaletto (Bs), 2° al Premondiale a Lari (Pi), 2° alla Cronoscalata a Sesto Fiorentino, riserva in patria per i Mondiali in Portogallo. Sempre nella stessa stagione si mettono in evidenza i corridori **Andrea Pizzetti** e **Ralph Malosti**.

pedale agratese 1968-2008



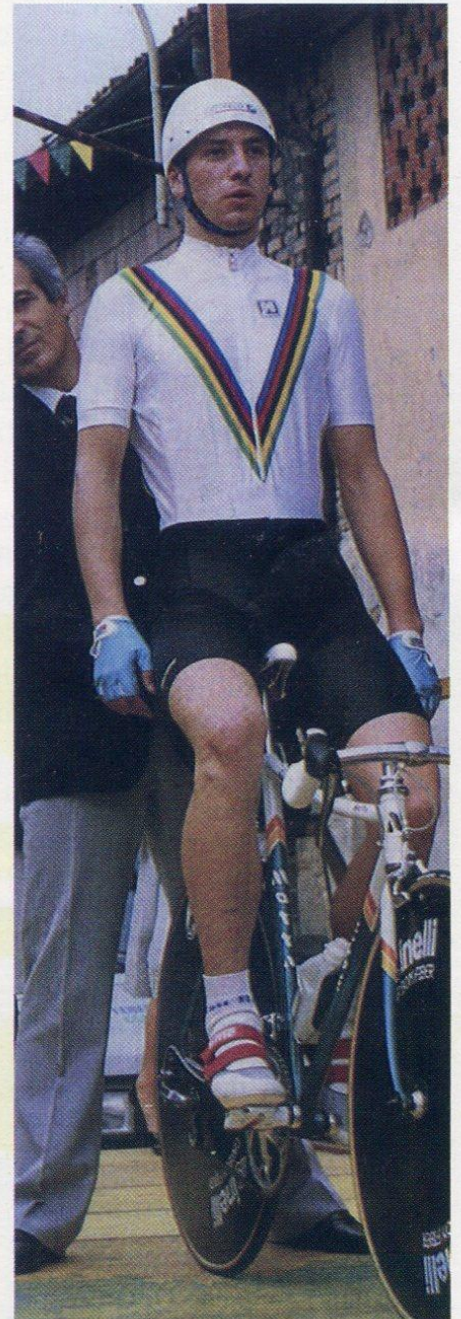
1989
Mariagrazia Barbato, campionessa italiana gimcana



1989
Pranzo sociale con i ragazzi Juniores, Don Agostini Meroni e lo speaker ufficiale Alessandro Brambilla



1990
da sinistra: il ds Bruno Sala con il
Presidente Angelo Brambilla e il DS
Romano Sala con il consigliere Cesare
Rovati



1989
Rossano Brasi in partenza
ad una cronometro



1989
I quattro atleti azzurri al rientro da Mosca. Da sinistra Christian
Salvato, Andrea Peron, Davide Rebellin, Rossano Brasi

Rossano Brasi

Tra quelli che hanno indossato in carriera la casacca del Pedale Agratese, Rossano Brasi è sicuramente il più titolato. Bergamasco, nato il 3 giugno del 1972, vive a Dalmine e inizia la carriera nelle fila dell'Uc Sforzatica nel 1981 e conquista il primo alloro importante nel 1998 quando veste il tricolore allievi della cronometro. Approda nel sodalizio brianzolo nel 1989 e porta subito grandi successi. Si aggiudica infatti il titolo provinciale e regionale juniores della cronometro ma soprattutto porta l'Agratese sul tetto del mondo conquistando la maglia iridata a Mosca nella cronometro a squadre. Nel 1990, sempre con il Pedale Agratese, Brasi fa ancora il pieno di successi. Si classifica secondo con il quartetto azzurro al Mondiale in Inghilterra a Middlesbrough nella cronometro a squadre. Vince l'11a edizione del Giro Ciclistico Internazionale dell'Isola, importante e impegnativa corsa a tappe per la categoria juniores. Brasi domina letteralmente la competizione cogliendo la vittoria nella prima tappa a Groppello d'Adda e concede il bis il secondo giorno sul traguardo di Calusco d'Adda difendendosi benissimo sulle salite di San Gregorio e Roncola, e vincendo la volata del gruppetto che si era avvantaggiato. Ma quell'edizione del Giro dell'Isola si trasforma in una vera apoteosi per il Pedale Agratese che oltre alla doppietta di Brasi, al suo primato finale nella classifica generale, saluta anche il successo di un altro biancogialloblu: Alessandro Ponti che fa sua la terza e ultima tappa a Cernusco sul Naviglio, completando così il dominio dei brianzoli che fanno l'enplein. Brasi fa anche il profeta in patria aggiudicandosi il Trofeo Kappadoro ad Agrate. Ma la corsa verrà ricordata nella storia per un record da Guinness dei primati con ben sei corridori del Pedale Agratese ai primi sei posti dell'ordine d'arrivo. Il dominio brianzolo è infatti dimostrato dal successo di Brasi, davanti ai compagni Alessandro Ponti, Alessandro Grattogi, Morris Zeni, Aurelio Turconi e Giovanni Corti classificatosi nell'ordine. Ma Brasi non è sazio e nello stesso anno vince anche la

cronocoppie di Arezzo con Marco Serpellini, un altro bergamasco che nella stessa stagione veste l'iride della prova su strada a Middlesbrough in Inghilterra. Grazie ai risultati di Brasi e di tutti i compagni 1990 incorona il Pedale Agratese che si aggiudica la Chiocciola d'Oro, importante premio assegnato ogni anno dalla zona Monza e Brianza del Comitato provinciale milanese della Fci. Il team diretto da Bruno Sala e Angelo Brambilla fa sua anche la seconda edizione del Raggio d'Oro, il campionato a punti della Martesana. Nel 1991 Brasi passa tra i dilettanti con la maglia della Mecair e non smette di vincere: spiccano il Mondiale militare in Germania nella cronometro a squadre, in coppia con l'argentino Iannone s'impone nell'importantissimo Gran Premio Europa, classica del cronometro internazionale. Successo che bissa anche nel 1992 dove partecipa alle Olimpiadi di Barcellona ottenendo il quarto posto nell'inseguimento a squadre. Nel 1993 s'impone al Mondiale dilettanti nella 100 km con il quartetto composto da Rosario Fina, Gianfranco Contri e Cristian Dario Salvato. Nel 1995 passa professionista con la Polti, l'ultima squadra che aveva tra i dilettanti, e ci resta fino al 2001 dove passa alla De Nardi Pasta Montegrappa dove conclude la carriera nel 2002.

Valerio Zeccato

Rossano Brasi prenota un posto in prima fila

di FRANCO CANTU'

NOVA MILANESE - La stagione che avrà inizio tra qualche mese costituirà una svolta nella carriera del 19enne Rossano Brasi, attualmente in servizio militare. Dopo due anni con il Pedale Agratese, l'atleta è approdato al Gruppo sportivo Mecair-Aria Compresa di Nova Milanese, dove spera di eccellere nel ciclismo dilettantistico. «Anche se la concorrenza sarà particolarmente agguerrita - sottolinea Rossano Brasi - sono convinto di poter gareggiare a grandi livelli soprattutto su strada. Ad incoraggiarmi sono i risultati ottenuti la scorsa stagione».

«Grazie alle eccellenti prestazioni di Brasi - sottolinea Bruno Sala, presidente del Pedale Agratese - la nostra società ha potuto godere di vasta popolarità e inserire in campo ciclistico numerosi giovani. Brasi ha conquistato il titolo di campione mondiale nel 1989,

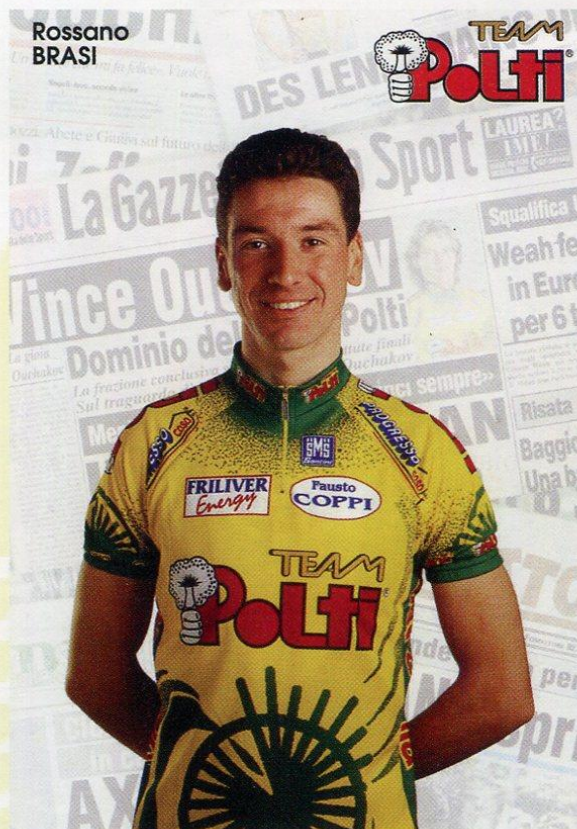
vincendo in Russia la cronometro sui 70 chilometri con Peron, Ribelin e Salvato. Inoltre ha fatto suo il titolo di campione lombardo e si è ripetuto nel 1990. Gli è sfuggito solo l'alloro più prestigioso, ai Mondiali in

Inghilterra, dove ha dovuto accontentarsi, sempre nella prova dei 70 km. su strada, della medaglia d'argento. Ma Brasi ha dimostrato tutto il suo talento nel corso del Giro dell'Isola e nel campionato italiano».



Rossano Brasi, dal Pedale Agratese al Gs Mecair.

Articolo sulla vittoria di Rossano Brasi



Rossano Brasi professionista con Polti

pedale agratese 1968-2008



1990
Squadra Juniores



1990
Trofeo Brambilla Agrate: Valerio Montin e Giovanni Corti primo e secondo classificati



1990
Il sindaco Mattavelli premia Rossano Brasi



1990
Premiazione pranzo
sociale

1990
Giacomo Agostini e Nino
Benvenuti accanto ai vincitori
del Trofeo Faltoni i campioni
del mondo Juniores Brasi e
Serpellini



pedale agratese 1968-2008



1990
Giuseppe Lacerenza campione italiano inseguimento a squadre, primo a destra sul podio



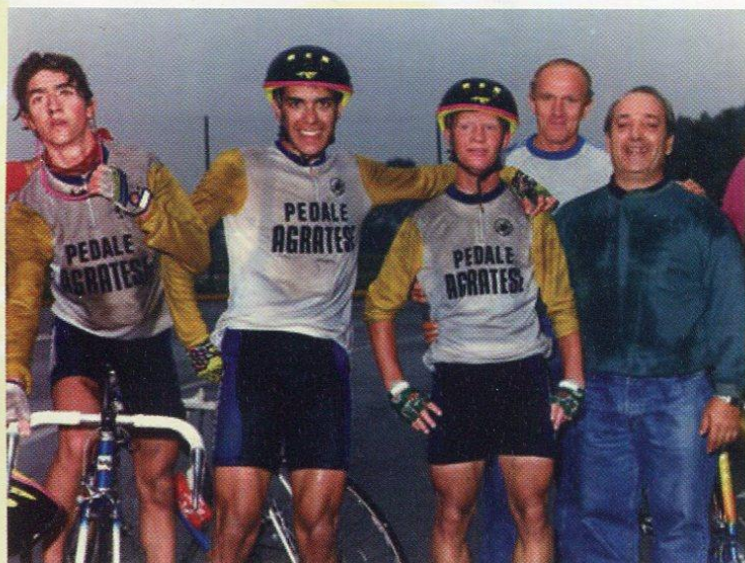
1990
Il DS Francesco Calloni con i suoi Giovanissimi dopo una vittoria



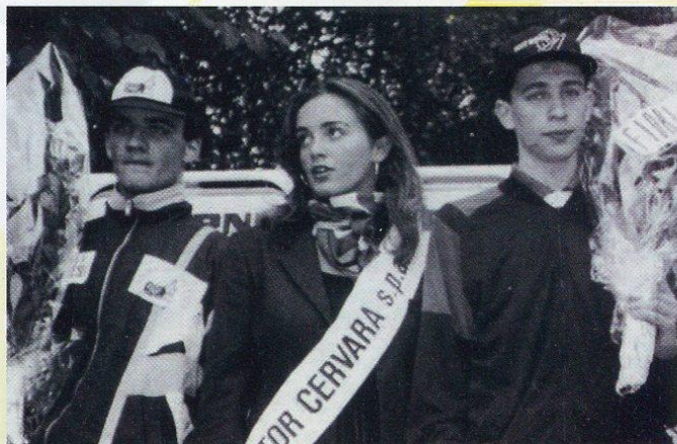
1990
Rossano Brasi vincitore al Giro dell'isola



1991
Il vincitore dell'ultima edizione Mauro Brambilla con Francesco e Guerino Cornelli vincitore a Treviglio



1992
Vittoria di Manuel Pirola a Carugate, categoria Juniores



1993
I vincitori Nunzio Ripamonti e Gabriele Vandoni del Pedale Agratese nella cronometro di Cortona (Arezzo)

ALESSANDRO PONTI «SUPERSTAR»

Ancora a bersaglio il forte corridore di Agrate



L'arrivo di Ponti del Pedale Agratese già a segno in precedenti gare della nuova stagione.

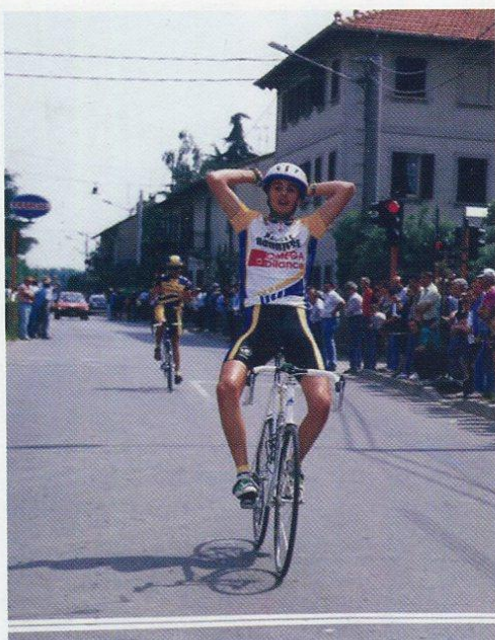
Coppa «Bar Brioschi Sportivi Torrazzesi», Cambiago. Cat. Juniores. Km. 119, tempo impiegato 2 ore 55 minuti alla media di km. 40,800. Corridori iscritti 84, partiti 76, arrivati 71.

Ordine di arrivo: 1) Ponti Alessandro (Pedale Agratese), 2) Armanasco Adriano (Libertas Brescia), 3) Vittori Angelo (Baregese), 4) Borgonovo Fabio (Pesano), 5) Cordisco Daniele (Pedale Agratese), 6) Grattoggi Alessandro (Ped. Agratese), 7) Bernocchi Roberto (Carugatese), 8) Masella Nicola (Cavenago Rossin), 9) Diliello Giuseppe (Baregese), 10) Corti Giovanni (Ped. Agratese).

Continua il momento magico del Pedale Agratese. Anche a Torrazza di Cambiago, nella prestigiosa 22^a Coppa Bar Brioschi Sportivi Torrazzesi, fiore all'occhiello della locale S.C. Torrazzese-Colnago, l'alfiere Alessandro Ponti (2^a vittoria stagionale... una cinquantina il totale), ha vinto precedendo il bresciano Adriano Armanasco (Libertas Brescia).

Articolo della Gazzetta sulla vittoria di Alessandro Ponti

pedale agratese 1968-2008



1993
Cambiago: Andrea Lupo, campione provinciale cat. Juniores



1993
Squadra Juniores, primo anno con le maglie sponsorizzate



1996
Squadra Juniores con il ds Roberto Borsani: Davide Riva, Alessandro Bulla; Luca Fumagalli; Marco Bartolomei; Emiliano Rioldi

Maurizio Biondo

L'ultimo prodotto sfornato dal Pedale Agratese è Maurizio Biondo. Nato a Concorezzo il 15 maggio del 1981 attualmente è professionista nelle fila della Ceramica Flaminia Bossini Docce. L'avventura di Maurizio nel mondo della bicicletta inizia prestissimo, tra i Giovanissimi (G2) nel 1990 spinto da papà Salvatore che lo affida alle sapienti mani di Francesco Calloni, purtroppo oggi scomparso, che era allora il direttore sportivo del Pedale Agratese e fu il primo allenatore del concorezzese. Tra i Giovanissimi Biondo ottiene molte vittorie per un totale di 50 esatte, poi tra gli Esordienti ha una flessione e non riesce ad emergere. Ma è solo un passaggio a vuoto, sempre con la maglia della società agratese tra gli allievi conquista 2 affermazioni nel 1996 e 6 nel 1997 facendo la felicità del sodalizio presieduto da Giovanni Macchini. In quegli anni Biondo si avvicina alla pista dove ben presto si rivela tra i migliori in Italia. Dopo 8 stagioni in maglia agratese passa tra gli Juniores vestendo i colori del Biringhella nel 1998 e chiude la stagione con 4 vittorie su strada e raddoppia arrivando a 8 successi nel 1999. Passa tra i dilettanti nel 2000 con il Team Casprini Pitti Shoes ottenendo una affermazione al primo anno e 6 il secondo (2001) con il fiore all'occhiello del titolo italiano a cronometro strada Under 23 a Biassono. Resta ancora una stagione al Team Casprini senza successi e nel 2003 passa alla Palazzago Zoccorinese. Nel 2004 si accasa alla trezzese Pagnoncelli dove ottiene una vittoria, nel 2005 nella Promosport 93 taglia vittorioso il traguardo 2 volte e nel 2006 con la maglia della Concrete San Marco Caneva vince una corsa prima di passare professionista a luglio con il Team Endeka. Nel 2007 corre per la Kio Ene Tonazzo e ottiene 2 affermazioni (tappa e classifica generale della Vuelta Ciclistica a Navarra in Spagna) e quest'anno con la Ceramica Flaminia ha fino ad oggi conquistato due vittorie: tappa a cronometro e classifica finale della breve corsa a tappe in Portogallo Vuelta Satarem. In pista Biondo vanta molti titoli italiani. Nel 1998 trionfa nell'inseguimento a squadre, inseguimento individuale e Americana juniores. Nel 1999 rivince il tri-

colore dell'Americana e dell'inseguimento a squadre. Nel 2000 fa suo l'Italiano dell'inseguimento a squadre. In totale tra strada e pista ha nel palmares ben 7 maglie tricolori, e anche una medaglia di bronzo conquistata nel 1999 ad Atene nella prova di inseguimento a squadre. Inoltre, sempre su pista, in coppia con Paolo Menaspà ottiene la strepitosa vittoria alla Sei Giorni di Milano riservata alla categoria juniores nel 1998, affermazione che bisca l'anno dopo in coppia con David Garbelli.

Passista veloce, buon protagonista nelle corse contro il tempo, Biondo negli anni è migliorato costantemente su tutti i terreni tanto da riuscire a vincere da professionista due corse a tappe, sia pure di breve durata. Il potenziale del concorezzese non è ancora del tutto esploso e la piena maturità lo potrà portare ad ottenere presto altri importanti allori, dopo quelli conquistati nelle categorie giovanili.

Valerio Zeccato

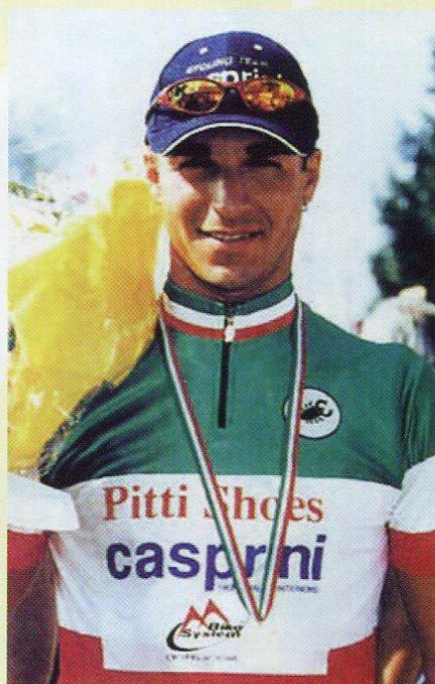
pedale agratese 1968-2008



1996
Maurizio Biondo primo classificato
a Caponago con Fiorilli e Francesco
Denisi.
Nella foto anche il ds Brambilla
Marco



1997
Maurizio Biondo primo classificato a Lodi



2001
Maurizio Biondo
Campione Italiano
Cronometro, categoria
Dilettanti

1998-2008: LE VITTORIE NON MANCANO

L'anno 2006 è un altro anno di prestigio per il Pedale Agratese. **Andrea Prati** conquista la maglia di Campione Lombardo nella specialità velocità su pista e sfiora il Campionato Italiano classificandosi al secondo posto. Nello stesso anno esplode il talento del giovane **Passoni Marcello**, che, grazie alle 11 vittorie stagionali, conquista la maglia di Campione Briantero categoria giovanissimi G3, Campione Provinciale su Pista e Campione Provinciale su Strada.

Attualmente il team è composto dalle squadre Allievi e Giovanissimi. La squadra allievi ripone le sue speranze su **Sala Federico**, vincitore nella passata stagione della 19 edizione della Challenge Bcc di Carugate, mentre tra i più giovani si spera nella conferma del talentuoso **Passoni Marcello**.

Molteni spacca il secondo

OSPITALETTO - Campione lombardo juniores a cronometro individuale è Simone Molteni, del Pedale Agratese, che si è imposto nella gara di Ospitaletto per appena 31 secondi sul bresciano Tony Carbè, del Team Marcon Bosmen diretto da Fabio Cavallari.

Si può anche pensare che la piazza d'onore, specialmente in una corsa contro il tempo, sia un risultato di tutto rispetto, come infatti lo è. Ma quando c'è di mezzo un titolo e si vede vestire la maglia ad un altro dopo aver sperato di potercela fare e di meritarsela, è davvero cosa amara. Infatti Tony Carbè quando

ha sentito il tempo fatto segnare da Molteni, non ha potuto reggere alle lacrime. Comunque rimane la sua bella prestazione, in una corsa valida anche per l'assegnazione della 41ª Coppa Antonio Bonomi, e quale terza ed ultima prova del «Cronocriterium Mario Marchina».

Nulla da togliere al nuovo campione lombardo della specialità, che abita a Verano Brianza, è diretto da Marco Brambilla, ed è alla sua prima vittoria della stagione.

È stata una corsa molto interessante sotto il profilo tecnico e spettacolare, disputata su un tracciato pia-

neggiante di 16 chilometri, che il vincitore ha percorso alla media di km 46,496.

Oltre al secondo posto di Carbè, i corridori di casa nostra hanno ottenuto il quarto posto con Alessandro Gaia, il sesto con Matteo Bono, il tredicesimo con Luca Belotti (tutti e tre della Pol. Camignone), ed il diciassettesimo con Andrea Spano, del Team Marcon Bosmen.

La classifica finale del «Cronocriterium Mario Marchina» ha visto il successo del lecchese Andrea Luppino, della Gerbi 1910, che ha vinto le gare di Bornato e Monticelli Brusati, mentre non ha gareg-

giato ad Ospitaletto. Al secondo posto Tony Carbè, quarto Alessandro Gaia, sesto Matteo Bono.

Presenti alla gara di Ospitaletto il presidente del Comitato regionale lombardo della Fci, Gianni Sommariva; quello del Comitato provinciale bresciano, Gianni Pozzani, il presidente del Brescia Calcio, Gino Corioni; il sindaco di Ospitaletto, i famigliari di Mario Marchina, indimenticabile dirigente, organizzatore, cartografo di tante manifestazioni ciclistiche.

A far da appripista ai 48 corridori in gara, tre tandem guidati da un atleta con un non vedente. Ha

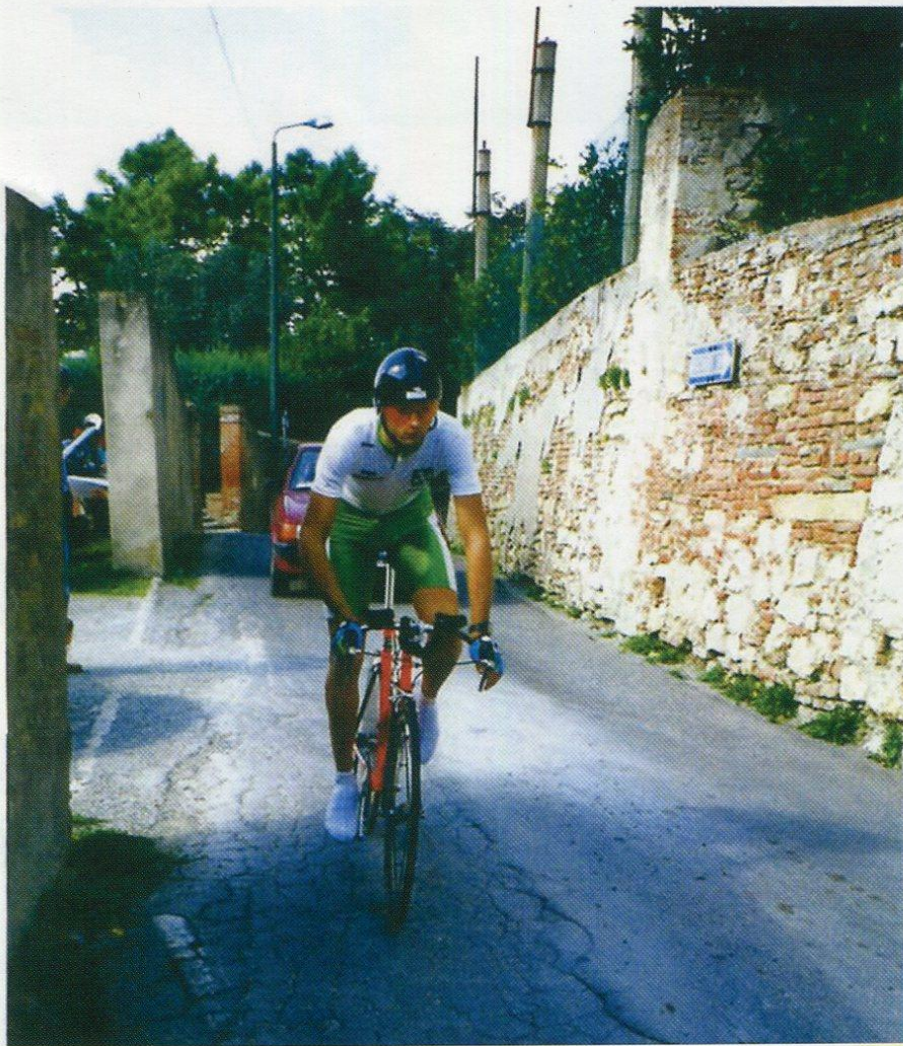
primeggiato in questi, la coppia campione d'Italia formata dall'ex professionista Domenico Perani e Giancarlo Galli

Tutte e tre le manifestazioni del «Memorial Mario Marchina» sono state organizzate in maniera esemplare dal trio di società formato da Bornato Franciacorta, Pol. Camignone e Gs Ospitaletto, che hanno formato un comitato presieduto da Giuseppe Presti. Un'esperienza che certamente verrà ripetuta.

Carlo Bresciani

Classifica della gara di Ospitaletto: 1) Simone Molteni (Ped. Agratese) in 20'38"; 2) Tony Carbè (Team Marcon Bosmen) in 21'09"; 3) Marco Baro (Us Biassono) in 21'13"; 4) Alessandro Gaia (Polisportiva Camignone) in 21'15"; 5) Manuel Colombo (San Damianese) in 21'16"; 6) Matteo Bono (Polisportiva Camignone) in 21'16"; 7) Alessandro Calzolari (Rimor Liguria) in 21'24"; 8) Simone Sagula (Gs Pragma) in 21'25"; 9) Enrico Giordano (Gore-Tex Gaiga) in 21'29"; 10) Antonio Busico (Rimor Toscana) in 21'30".

Classifica finale del Cronocriterium Mario Marchina: 1) Andrea Luppini punti 32; 2) Tony Carbè 18; 3) Matteo Bono 17; 4) Simone Molteni 16; 5) Enrico Mutti 13; 6) Franco Bettoni 13; 7) Alessandro Gaia 12; 8) Marco Baro 11; 9) Emanuela Biondi 11; 10) Marco Irade 11.



Articolo su Simone Molteni, campione lombardo cronometro.

pedale agratese 1968-2008



2001
Squadra Juniores



2001
Giovanissimi, Trofeo Vinti a Lecco



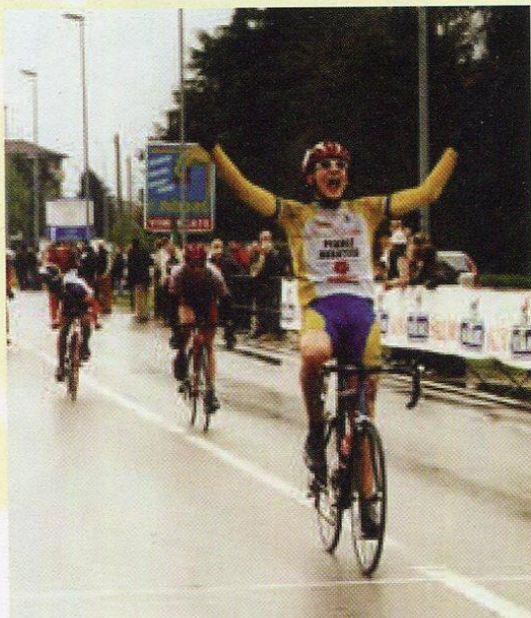
2003
Andrea Prati vincitore a Moscazzano,
categoria Esordienti

pedale agratese 1968-2008



2003

Le squadre Esordienti e Giovanissimi con al centro Il Sindaco Adriano Poletti e il Presidente del C.S.A. Roberto Giambelli



2005

Agrate: Emanuele Micheloni si aggiudica il primo posto al Trofeo Radaelli



2005

Squadra allievi

pedale agratese 1968-2008

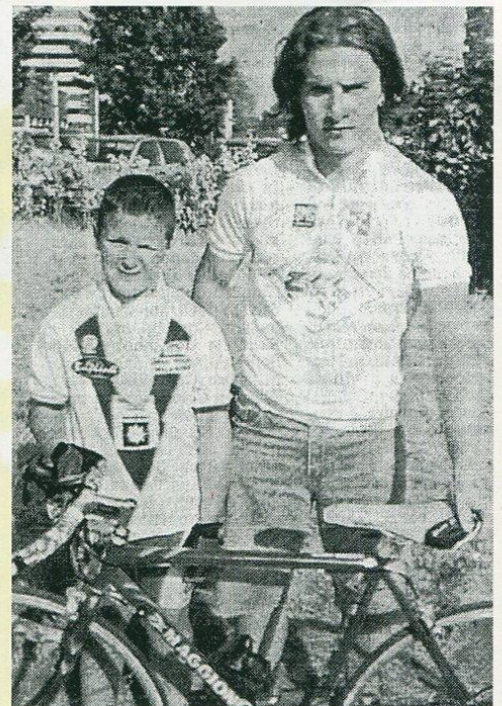
2006

Federico Sala vincitore ad Agrate si aggiudica il 19° Trofeo Challenge Banca di Carugate



2006

Federico Sala vincitore ad Agrate



2007

Andrea Prati Campione lombardo su pista e Marcello Passoni Campione provinciale su strada

LA RASSEGNA SU PISTA

Dieci titoli conquistati La Brianza domina i Campionati regionali

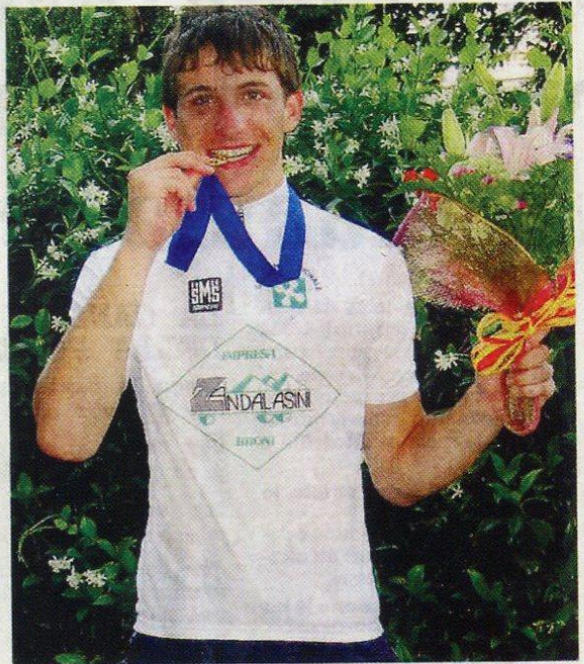
di DANILO VIGANÒ

- MONZA -

SONO DIECI i titoli regionali su pista conquistati dai giovani ciclisti brianzoli in occasione dei Campionati Lombardi di Dalmine. Nelle serate bergamasche hanno brillato Luca Wackermann (tre titoli), l'agratese Federico Sala (due), Luca Guerrini, Simone Fazzolari, Davide Conte e Maria Giulia Confalonieri (due maglie) tutti dei Cicli Fiorin Despar di Baruccana di Seveso, Ilenia Manenti del Cesano Maderno Servetto e l'Under 23 Giacomo Nizzolo. Gli atleti hanno dimostrato grandi doti da pistard come nel caso di Wackermann, reuccio della manifestazione con un tris di maglie, e Sala che ha riportato la luce in casa del Pedale Agratese con il doppio titolo nella velocità individuale e a squadre. **Classifiche. Velocità Esordienti.** 1. Davide Conte (Cicli Fiorin Despar); 2. Manuel Cucciniello

PROTAGONISTA
L'agratese
Federico Sala
si è portato a casa
due medaglie d'oro

(Vc Muggiò Fiscal Office); 3. Riccardo Terruzzi (Cassina de' Bracchi). **Velocità Allievi.** 1. Federico Sala (Pedale Agratese); 2. Alessio Battista (Cicli Fiorin Despar); 3. Luca Guerrini (Cicli Fiorin Despar). **Corsa a punti Allievi.** 1. Luca Wackermann (Pol. Molinello). **Inseguimento Individuale Allievi.** 1. Luca Wackermann (Pol. Molinello); 2. Roberto Esposito (Cicli Fiorin Despar); 3. Mattia Saronni (Sc Busto Garolfo). **Velocità a squadre Allievi.** 1. Luca Guerrini-Simone Fazzolari-Federico Sala (Cicli Fiorin Despar-Pedale Agratese). **Inseguimento a squadre Allievi.** 1. Luca Wackermann-Elia Avantaggiato-Marco Sias-Mattia Saronni; 3. Riccardo Brioschi-Federico Sala-Simone Fazzolari-Roberto Esposito. **Velocità Donne Allieve.** 1. Ilenia Manenti (Cesano Maderno Servetto); 2. Chiara Vannucci (Cesano Maderno Servetto); 3. Rachele Dolcicori (Cesano Maderno Ser-



vetto). **Corsa a punti Donne Allieve.** 1. Maria Giulia Confalonieri (Cicli Fiorin Despar); 2. Arianna Coltro (Cesano Maderno Servetto); 3. Elisabetta Girardi (Cesano Maderno Servetto). **Inseguimento Donne Allieve.** 1. Maria Giulia Confalonieri (Cicli Fiorin Despar); 2. Chiara Vannucci (Cesano Maderno Servetto); 3. Elisabetta Girardi (Cesano Maderno Servetto). **Omnium Under 23.** 1. Giacomo Nizzolo (Filmop Parolin); 2. Francesco Barattieri (Pagnoncelli Ngc Perrel); 3. Daniele Menni (Uc Bergamasca).

TALENTO
Federico Sala,
corridore del
Pedale Agratese,
ha realizzato una
doppia impresa
(Viganò)

2008

Articolo de Il Giorno sulla doppia vittoria di Federico Sala nella velocità individuale e a squadre

I RISULTATI

	ATLETI	MONDIALI	ITALIANI	REGIONALI	PROVINCIALI	BRIANTEI
1987	Diego Passoni				cat. Esordienti	
1989	Rossano Brasi	70 km a squadre cat. Juniores, Mosca		Cronometro	Cronometro	
	Maria Grazia Barbato		Gincana, cat. Giovanissimi	Campionati Primi Sprint		
	Giuseppe Lacerenza		Inseguimento su pista			
1990	Rossano Brasi			Campionato Coppa Italia Juniores	Cronometro	
1991	Maria Grazia Barbato		Gincana cat. Giovanissimi			
	Francesco Denisi				Campionato Primi Sprint	
1993	Andrea Lupo				Campionato su strada	
	Gabriele Vandoni				Cronometro cat. Juniores	
1997	Maurizio Biondo				Inseguimento individuale su pista	
1999	Andrea Prati				Campionato Primi Sprint	

I RISULTATI

	ATLETI	MONDIALI	ITALIANI	REGIONALI	PROVINCIALI	BRIANTEI
2001	Simone Molteni			Cronometro su strada		
2002	Maurizio Sartori			Coppa Lombardia Ciclo cross	Campionato Ciclo cross	
2003	Andrea Prati				Campionato velocità su pista	
2006	Andrea Prati			Campionato velocità su pista		
	Marcello Passoni				Campionato su strada e Primi Sprint	Campionato cat. Giovanissimi
2007	Federico Sala			Velocità su pista		
				Velocità a squadre		

pedale agratese 1968-2008



Medagliere del Pedale Agratese regalato al Comune di Agrate dopo i risultati ottenuti



Chiocchia d'oro conferita nel 1990 dal Comune di Monza al Pedale Agratese come migliore società sportiva dell'anno

GLI ATLETI DEL PEDALE AGRATESE:

LA SQUADRA GIOVANISSIMI 2008



da sinistra:

Michael Casarotto, Miriam Zanni, Giulio Vergani, il DS Mauro Zara, Marcello Passoni, Samuele Segalini, Davide Colombo, Simone Casarotto, Fabio Bassi, Jacopo Casiraghi

GLI ATLETI DEL PEDALE AGRATESE:

LA SQUADRA ALLIEVI 2008



da sinistra:

Alessio Picone, Tommaso Farchioni, Stefano Segalini, Luca Nappi,
Federico Sala con il DS Marco Brambilla

I CORRIDORI

ANNO	Giovanissimi	Esordienti	Allievi	Juniores	Dilettanti
1968	-	-	3	-	1
1969	-	1	4	-	4
1970	-	3	4	-	5
1971	-	2	3	-	3
1972	-	5	6	-	-
1973	-	1	7	-	2
1974	-	7	5	-	-
1975	-	2	5	-	2
1976	-	2	3	-	3
1977	-	2	2	-	5
1978	-	4	3	-	1
1979	-	3	2	-	-
1980	-	4	5	-	4
1981	-	4	4	-	7
1982	18	5	3	8	6
1983	10	12	6	6	11
1984	9	9	6	2	14
1985	7	4	10	3	9
1986	4	6	6	8	-
1987	8	6	1	12	-
1988	7	7	-	12	-
1989	8	1	4	10	-
1990	12	3	-	12	-
1991	9	-	1	8	-
1992	8	4	-	-	-
1993	6	6	-	11	-
1994	4	5	4	-	-
1995	3	2	8	-	-
1996	5	-	3	5	-
1997	7	-	5	10	-
1998	4	2	3	6	-
1999	5	5	1	6	-
2000	-	-	4	8	-
2001	-	-	-	9	-
2002	-	-	-	8	-
2003	10	4	-	-	-
2004	9	5	-	-	-
2005	10	4	7	-	-
2006	10	2	5	-	-
2007	12	-	3	-	-
2008	9	-	5	-	-

LE GARE ORGANIZZATE DALLA SOCIETA'

n. Edizioni	SPONSORIZZAZIONI
12	> Banca di Credito Cooperativo, categoria Esordienti_ CARUGATE
27	> Trofeo Esercenti Commercianti Agratesi, cat. Juniores AGRATE BRIANZA
8	> Trofeo Comune di Agrate Brianza, cat. Allievi AGRATE BRIANZA
15	> Trofeo Floricoltura Radaelli Angelo, cat. Esordienti, Allievi e Juniores AGRATE BRIANZA
6	> Trofeo Supermercato Kappadoro_ AGRATE BRIANZA
4	> Trofeo Officina Parma Stefano, cat. Esordienti_ AGRATE BRIANZA
8	> Trofeo Veber vernici_ AGRATE BRIANZA
5	> Trofeo Gommauto Brianza_ AGRATE BRIANZA
1	> Trofeo Inter Club_ AGRATE BRIANZA
11	> Trofeo G. Matteotti, cat. Esordienti
5	> Trofeo COOP Agricola di Consumo_ PESSANO (1gara); CAPONAGO (4 gare)
2	> Trofeo Caduti Concorezzesi
2	> Trofeo Nicola Gasperoni_ VIMERCATE
10	> Trofeo Brambilla bilance, cat. Dilettanti e Juniores
22	> Coppa Esercenti e Commercianti Omatesi_ OMATE
10	> Trofeo Giovanni Colombo, cat. Giovanissimi
7	> Trofeo Bar Morosina, cat. Esordienti
5	> Trofeo Cereda Carlo
3	> Trofeo Comprabene Mariani
2	> Campionato Italiano Odontotecnici, 1977-1979_ OMATE
1	> Gara femminile Nazionale, 1995, cat. Juniores
3	> Campionato Provinciale, cat. Esordienti e Allievi
3	> Campionati Briantei
2	> Campionati Lombardi Esordienti

tot. 174

IL CONSIGLIO DIRETTIVO 2008

PRESIDENTE: Giovanni Macchini

VICE PRESIDENTE: Sante Sala
Matteo Passoni

SEGRETARIO: Mauro Zara

TESORIERE: Fabrizio Ghisotti

CONSIGLIERI: Marco Brambilla
Bruno Corti
Fabrizio Ghisotti
Giovanni Ortolina
Mario Perego
Luigi Rimoldi
Bruno Sala
Ezio Valtolina
Adino Zara
Mauro Zara

REVISORI DEI CONTI: Nicola De Pedri
Luigi Rimoldi

Settore tecnico:

DIRETTORI DI CORSA: Giovanni Macchini
Cesare Rovati

DIRETTORI SPORTIVI: Marco Brambilla_ 3° livello
Mauro Zara_ 1° livello

Aver raggiunto il traguardo del Quarantennale di fondazione del Pedale è motivo di grande soddisfazione poichè l'impegno da parte dei dirigenti e delle tante persone che hanno collaborato con noi ha portato a tanti successi che hanno reso importante questa società. Tutto ciò non sarebbe stato possibile se oltre ai dirigenti, a tutti i soci, agli atleti e ai direttori sportivi e Presidenti succedutisi non ci fosse stato l'appoggio di un grande gruppo di amici e degli sponsors che in tutti questi anni hanno supportato il Pedale con dedizione e disponibilità.

Ci sembra perciò doveroso esprimere un grazie sentito a tutte queste persone a nome di tutti gli atleti e membri del Pedale Agratese, i quali si augurano che questa collaborazione possa continuare in futuro a sostegno della società.